COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 6 **Data 31-03-2015**	**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL FORUM GIOVANILE.**

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** , alle ore **18:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **31-03-2015** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
SARDO RAFFAELE	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina del Forum Giovanile

IL CONSIGLIERE DELEGATO ALFONSO BRACCIANO

Premesso che:

- La Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'Informazione e Consulenza ai Giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile.

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore
Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Affinché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere.
I principi cui si ispirano i detti documento sono:
1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale deve comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, essi si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.
I detti documenti definiscono le politiche settoriali da perseguire per i giovani.
Le dette Politiche sono condivise anche da questa Amministrazione che si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali.
Le Amministrazioni Comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla

vita comunale attraverso l'istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al T.U.E.L. e alla Legge della Regione Campania n. 14/1989.

- Quest'Amministrazione ha recepito la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa;
- Con precedenti deliberazioni consiliari n. 26/2005 e n. 5/2010 si è provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina del Forum;

Preso atto che è stato predisposto un nuovo schema di regolamento per la disciplina del Forum giovanile, costituito da n. **7** articoli, che ha recepito le indicazioni fornite da un gruppo di giovani carinaresi desiderosi di partecipare attivamente alla vita politica e amministrativa del proprio paese;

Ritenuto opportuno approvare il nuovo Regolamento (Allegato al presente atto), frutto di una rielaborazione del testo precedente, con innovazioni relative al sistema elettorale;

Visti:
I principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003.
Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001.
La nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea", approvata a Bratislava nel novembre del 2004.
Gli artt. 7, comma 1; 8 commi 1 e 5; 21, comma 1; 42, comma 2, lettera d); 162, comma 7, del T.U.E.L.
Lo Statuto comunale

Preso atto che il nuovo schema di regolamento è stato esaminato e licenziato favorevolmente dalla Commissione consiliare per i regolamenti
Acquisito iI parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto T.U.E.L., reso dal Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M., dando atto che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile.

PROPONE

1. DI Approvare il nuovo Regolamento di disciplina dl Forum dei Giovani, allegato al presente atto, che si compone di n. **7** articoli;
2. DI Dare atto che il Forum Giovanile arricchisce la Comunità di un importante organismo di partecipazione dei giovani alla vita comunale;
3. DI dare atto che con l'approvazione dell'allegato Regolamento vengono abrogati i precedenti regolamenti approvati con deliberazioni consiliari n. 26/2005 e n. 5/2010.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL FORUM GIOVANILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 27.03.2015

Il Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M.
Dott.ssa Anna Damiano

COMUNE DI CARINARO
-Provincia di Caserta-

REGOLAMENTO DEL FORUM DEI GIOVANI

INDICE:

1. ISTITUZIONE
2. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
3. FINALITA' DEL FORUM
4. GRUPPI DI LAVORO PER AREE DI INTERESSE
5. COMPETENZE
6. COMPOSIZIONE E DURATA DEGLI ORGANI
7. MODIFICHE DI REGOLAMENTO e

FUNZIONAMENTO

1. ISTITUZIONE

Il Consiglio Comunale di Carinaro riconosce:

- L'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni Giovanili quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale.
- Il valore del coinvolgimento di giovani studenti, lavoratori e disoccupati utilizzando le forme e gli istituti della partecipazione presenti in ciascuna realtà.
- Il valore del coinvolgimento delle aggregazioni Giovanili, culturali e ricreative, come forte momento di arricchimento e crescita della comunità.
- La necessità di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà ed organizzazioni sociali che compongono l'universo giovanile della nostra comunità.
- L'istituzione del "Forum comunale dei Giovani e delle aggregazioni giovanili" inteso come spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni Giovanili e l'Amministrazione Comunale.

In attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni, del "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), è istituito il FORUM DEI GIOVANI inteso quale organismo di partecipazione che si propone di avvicinare i giovani alle Istituzioni e le Istituzioni al mondo dei giovani. I consiglieri del Forum hanno un'età compresa tra i 16 ed i 29 anni e sono rappresentati da una quota elettiva non inferiore al 50%.

2. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAIZONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale de Carinaro riconosce di:

a. Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dei servizi di informazione dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
b. Provvedere alla sistemazione logistica degli Uffici del Forum presso locali idonei;
c. Offrire una sede del Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet.
d. Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum.
e. Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento.
f. Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
g. Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
h. Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili.
i. Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili.
j. Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;

k. Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale.
l. Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani.
m. Convocare il Consiglio Comunale nella prima seduta utile per la discussione delle modifiche al presente regolamento del Forum.
n. Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità un'altra sala adatta allo scopo.

3. FINALITA' DEL FORUM

Il Forum dei Giovani Comunale è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, con le seguenti finalità:

1. Rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;
2. Stimolare i giovani alla partecipazione democratica alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino.
3. Permettere ai giovani della città di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale.
4. Fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei Comuni e delle Provincie, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione.
5. Offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte;
6. Permettere agli Enti suddetti di consultare i giovani su questioni specifiche.
7. Fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani.
8. Offrire una sede che possa favorire la concertazione con delle associazioni ed organizzazioni giovanili.
9. Dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità.
10. Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili.
11. Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani.
12. Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani dell'Ente in collaborazione con la realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso.
13. Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
14. Affiancare l'Amministrazione Comunale nella strategia di informazione e di comunicazione che coinvolga le Istituzioni, le aggregazioni, le associazioni in rapporto organico con le strutture degli "Informagiovani", che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum, così come partecipazione e informazione dei giovani (GUUE, 5/12/03);
15. Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile.

16. Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione rivolti ai giovani.
17. Si rapporta con gruppi informali.
18. Tiene ed aggiorna un'anagrafe comunale dei gruppi di basa;

Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli consiglieri facenti parte della giunta del Forum.
La partecipazione al Forum è gratuita.

4. GRUPPI DI LAVORO PER AREE DI INTERESSE

La sopra richiamata "Carta Europea presenta, come essa stessa esplicita, "alcune grandi direttive destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alla decisione che li riguardano" e che tali direttive, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare le seguenti aree d'interesse:

- FORMAZIONE ED ISTRUZIONE;
- LAVORO E IMPRENDITORIA GIOVANILE;
- POLITICHE CULTURALI, SOCIALI E PARI OPPORTUNITA';
- RICREATIVA E SPORTIVA;
- AMBIENTE E TERRITORIO;

5. COMPETENZE

Il Forum ha il compito di:

- Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili.
- Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con enti pubblici, associazioni e altri forum.
- Istituire gruppi di lavoro, in riferimento alle aree di interesse individuate nel punto 4, che siano coerenti al contesto locale.
- Esaminare e fare i propri documenti elaborati dai vari gruppi di lavoro;
- Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel forum o interessate ai lavori dello stesso.
- Esprimere parere entro venti giorni dal ricevimento della documentazione sul bilancio di previsione del comune, con riferimento ai capitoli di spesa in materia di politiche giovanili.

- Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
- Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile.
- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i l'Amministrazione Comunale rivolte ai giovani.
- Convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma che verrà trasmesso alla Giunta per la presa d'atto.
- Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento: tale richiesta verrà discussa nel Consiglio Comunale alla sua prima seduta utile.

6. COMPOSIZIONE E DURATA DEGLI ORGANI

Gli organi del Forum sono:

- l'Assemblea del Forum
- il Consiglio del Forum
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio del Forum (Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere)

L'ASSEMBLEA DEL FORUM

Al Forum possono aderire tutti i giovani, che abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, residenti nel Comune di Carinaro, che richiedono la formale adesione al Forum senza distinzione di sesso, razza, religione, opinione politiche e di condizioni personali o sociali. Per divenire socio è necessario presentare, presso la sede del Forum, nei tempi fissati con apposito avviso pubblico, domanda in cui si specificano: nome e cognome, luogo e data di nascita, eventuale professione o scuola frequentata e dichiarazione di attenersi al presente regolamento ed alle deliberazioni degli organi del Forum. La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera di componente del Forum. La tessera del Forum è costituita dalla Carta dei Giovani, che non è trasferibile e dà diritto ad accedere ai locali del Forum, ad usufruire di servizi ed eventuali agevolazioni appositamente concordate dal Comune, a partecipare ad iniziative e manifestazioni organizzate dal Forum.

Le dimissioni vanno presentate per iscritto all'Ufficio di Presidenza del Forum presso la propria sede, con contestuale consegna della tessera.

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di vigilanza del Forum. Essa:

- Determina gli indirizzi ed i programmi generali dell'attività dell'Associazione e ne verifica l'attuazione;

- Discute su tutte le questioni e le proposte che non sono attribuite alla competenza del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza del Forum;
- L'Assemblea si riunisce almeno tre volte all'anno, in seduta pubblica, su convocazione del Presidente del Forum, di propria iniziativa o di richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consigli. Può essere, altresì, convocata con richiesta motivata del Sindaco o del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Il CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio è composto da n. 9 membri, di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, che siano in possesso della residenti nel comune di Carinaro.
Il Consiglio del Forum è costituito interamente da membri elettivi.

Il Consiglio del Forum si riunisce su convocazione del Presidente o qualora ne facciano richiesta almeno 1/3 dei consiglieri. I Consiglieri sono convocati almeno cinque giorni prima della data di riunione con una mail. Il Consiglio del Forum dovrà riunirsi almeno una volta ogni due mesi.

COMPITI DEL CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio del Forum:
- Formula proposte ai soci del Forum.
- Cura le deliberazioni del Forum.
- Stabilisce i programmi di attività del Forum sulla base dei principi programmatici e dei compiti stabiliti dal Regolamento;
- Delibera circa l'espulsione dei soci.
- Può nominare uno o più membri dell'Assemblea responsabili di determinati progetti o attività, specificando il contenuto e la durata dell'incarico.
- Esprimere i pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale.
- Formulare proposte al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.
- Approva eventuali regolamenti interni.

COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione per l'elezione del Consiglio del Forum è composta da un funzionario del Comune di Carinaro, scelto dal Sindaco con funzione di Presidente della Commissione e da 2 scrutatori sorteggiati dall'albo comunale degli scrutatori nella fascia di età ricompresa tra i 18 e 29 anni. La Commissione, oltre a provvedere alle operazioni di spoglio, ha il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti alle procedure elettorali, i quali dovranno essere presentati al Sindaco entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere. La Commissione decide entro le 48 ore successive. La decisione sui ricorsi è inappellabile agli organi del comune.

PROCEDURE ELETTORALI E DI SCRUTINIO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

La lista elettorale è formata da un elenco contenente i nominativi che hanno presentato al Comune la loro disponibilità alla candidatura.
Ciascuna lista non potrà contenere più di 8 candidati escluso il candidato Presidente.

Le proposte di candidatura devono essere presentate con apposito format in allegato al programma elettorale, indirizzate al Sindaco con la dichiarazione di possesso dei requisiti per ricoprire la carica di Consigliere del Forum Giovanile oltre alle proprie generalità.
La lista elettorale viene validata dal Sindaco sulla scorta delle domande di candidatura pervenute al Comune entro i termini di scadenza.
Il periodo entro il quale possono essere presentare le candidature è fissato con apposito manifesto emesso dal Sindaco che indica la data della consultazione elettorale.
La consultazione per l'elezione avviene nel seggio individuato dall'Amministrazione Comunale, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune.
Nell'ipotesi di presentazione di un'unica lista tutti i seggi verranno attribuiti a tale lista.
Nell'ipotesi di presentazione di due liste, alla lista collegata al Presidente eletto saranno attribuiti 5 seggi oltre il Presidente mentre all'altra lista saranno attribuiti n. 3 seggi (il candidato presidente più i due consiglieri con maggiori preferenze)
Nell'ipotesi di presentazione di tre o più liste saranno attribuiti n. 5 seggi escluso il Presidente, mentre per le liste collegate a Presidenti non eletti, a quella con maggiori consensi n. 2 seggi ed alla terza n. 1 seggio. Alle altre eventuali liste non sarà assegnato alcun seggio.

MODALITA' DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

1.ELETTORATO

L'elettorato attivo epassivo per l'elezione del Consiglio è costituito da tutti i giovani che abbiano un'età compresa tra i 15 ed i 29 anni residenti nel Comune di Carinaro.

2.INDIZIONE DELLE ELEZIONI

La consultazione elettorale è indetta dal Sindaco.

3.PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Le liste partecipanti alla competizione elettorale devono essere presentate entro il termine stabilito nel manifesto che indica la consultazione elettorale.
La lista presentata può partecipare alla competizione elettorale se rispetta le seguenti prescrizioni:

- Deve essere composta da n°8 persone oltre il candidato Presidente, rispettando le quote rosa nella misura di almeno tre candidati;
- Per ciascun candidato devono essere indicati la data e il luogo di nascita;
- Deve rispettare nella sua composizione le fasce di età previste;
- Deve dotarsi di un nome che non sia confondibile con quello di nessun'altra lista concorrente nella medesima competizione e di un programma
- Deve essere presentata da un componente della lista.

Collegio elettorale

Le elezioni si svolgono sulla base di un unico collegio elettorale.
Il luogo previsto per la votazione sarà indicato nel manifesto di convocazione delle elezioni.

Modalità di votazione per eleggere il consiglio

Le operazioni di voto si svolgono dalle ore 9:00 alle ore 19:00 del giorno previsto.
La votazione avviene a mezzo di scheda predisposta fornita dall'Ufficio Elettorale e firmata dai componenti dello stesso.
La scheda comprende tutte le liste regolarmente presentate con il nome ed il cognome di ciascun candidato ed in testaa ciascuna lista il nome della stessa con il nome del candidato Presidente.
Per poter votare è necessario esibire un documento di riconoscimento.

La votazione avviene esprimendo la propria preferenza per la lista prescelta e sarà possibile esprimere due preferenze, possibilmente per due candidati di sesso diverso. Nel caso in cui venissero espresse preferenze per due liste diverse il voto viene considerato nullo. Nel caso venissero indicati due preferenze per candidati dello stesso sesso, pur essendovi nella lista candidati di sesso diverso, i voti di preferenza sono considerati nulli ma viene comunque assegnato il voto alla lista votata.

Scrutinio delle schede e proclamazione degli eletti

Ultimate le operazioni di voto, i componenti del seggio elettorale procedono allo scrutinio delle schede e redigono il verbale relativo allo svolgimento delle operazioni elettorali.
In ogni caso, devono essere annotati:

- N° degli aventi diritto al voto;
- N° dei votanti;
- N° delle schede da utilizzare per le operazioni di voto ricevute dalla commissione elettorale;
- N° di voti attribuito a ciascuna lista;
- N° delle schede nulle;
- N° delle schede bianche;
- N° delle schede contestate e, con riferimento a ciascuna, il motivo della contestazione;
- N° delle schede rimaste inutilizzate.
- N° delle preferenze per ciascun candidato di ogni lista.

I verbali devono essere sottoscritti dai componenti del seggio elettorale.
In seguito allo scrutinio vengono assegnati i seggi ed eletto il Presidente del Forum.

Disposizioni tranzitorie e finali

In merito ad eventuali controversie interpretative decidono il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili, i quali potranno inviare al Presidente di seggio istruzioni relative alle procedure di voto e di scrutinio.

IL PRESIDENTE

Assume la funzione di Presidente del Forum il candidato della lista vincente.
Possono candidarsi o essere votati per la carica di Presidente i componenti delle liste che abbiano compiuto il 18° anno di età.
In caso di dimissioni o decadenza del Presidente si procederà alla rielezione del Consiglio. Il Presidente del Consiglio del Forum sovrintende all'andamento generale delle attività del Forum e lo rappresenta nei rapporti esterni, sulla base delle determinazioni e dei programmi dell'Assemblea e del Consiglio.
In particolare, il Presidente provvede a:

- Rappresentare il Forum dei Giovani;
- Convocare e presiedere il Consiglio;
- Dare esecuzione alle deliberazioni ed agli indirizzi del Consiglio;
- Curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre Istituzioni Pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili;
- Presiedere e coordinare l'Ufficio di Presidenza del Forum.

IL VICEPRESIDENTE

Il Presidente sceglie il candidato per la funzione di Vicepresidente del Forum.

Il Vicepresidente assume le funzioni di Presidente in assenza di questi e collabora con esso nello svolgimento delle sue funzioni.

IL SEGRETARIO

Il Segretario vienenominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.
Il Segretario, per ogni incontro, redige i verbali su apposito registro riportanti le presenze ed i contenuti discussi nell'ambito del Consiglio e dell'Assemblea.
Egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti.
In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare in via temporanea un sostituto.

IL TESORIERE

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.
Il Tesoriere è responsabile delle entrate e delle uscite relative al funzionamento del Forum, redige i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi, cura e conserva tutti i documenti contabili.
Inoltre, egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti contabili.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Forum dei Giovani è convocato dal Presidente di propria iniziativa, su richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio o può essere, altresì, convocata con richiesta motivata del Sindaco, del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche Giovanili.
L'Assemblea è convocata almeno tre volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta se ne veda la necessità.
Il Forum dei Giovani può decidere di far partecipare ai propri lavori esperti,rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali.
Per ogni incontro dovrà essere redatto un apposito verbale degli argomenti trattati e dei presenti da parte del Segretario.

VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

La seduta dell'Assemblea è valida se sono presenti, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Forum, compreso il Presidente, in seconda convocazione, a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno la metà dei componenti l'Assemblea, compreso il Presidente.
Ad eccezione delle deliberazioni su nuove richieste di adesione e delle deliberazioni relative alla modificazione del Regolamento, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

7. MODIFICHE DI REGOLAMENTO E FUNZIONAMENTO

Il Regolamento può essere modificato, in prima convocazione, a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea; a maggioranza assoluta dei componenti in seconda convocazione e a maggioranza assoluta dei presenti in terza convocazione.

- ***SEDE***

La sede istituzionale del Forum è situata presso il Comune di Carinaro, fatta salva la possibilità di individuare diversa Sede, con deliberazione della Giunta Comunale da concordare con il Forum.

- ***PRIMA RIUNIONE***

La prima riunione è insediata dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

- ***DURATA***

Il Forum è legato alla scadenza del mandato dell'Amministrazione Comunale in carica.

- ***INCOMPATIBILITÀ***

Non possono far parte degli organi del Forum i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali ovvero tutti coloro che ricoprono una carica pubblica elettiva o sono membri degli organi amministrativi degli Enti Pubblici e delle Aziende o Istituzioni a cui il Comune partecipa. Non possono, altresì far parte degli organi del Forum coloro che ricoprono cariche direttive dei partiti politici.

- ***CONTROVERSIE***

Le controversie all'interno del Forum della Gioventù di qualsiasi genere verranno risolte, previo tentativo di riconciliazione, dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili o altra persona delegata.

- ***NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE***

In sede di prima applicazione del presente regolamento i termini fissati possono essere derogati ed il Sindaco provvederà entro e non oltre 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento a completare le procedure di insediamento del Forum

O.D.G. **(5)**

Approvazione Regolamento del Forum dei Giovani.

Relaziona sull'argomento il Consigliere Bracciano Alfonso che, insieme alla parte giovanile, ha modificato e riformulato il precedente Regolamento del forum. Il nuovo Regolamento è stato posto al vaglio della competente Commissione consiliare.
Il Consigl. Turco chiede di apportare n. 3 modifiche allo schema di Regolamento proposto:

1. Uniformare il limite di età minimo a 15 anni;

2. Prevedere n. 4 riunioni annue dell'Assemblea
3. Eliminare la causa di incompatibilità rappresentata dal rivestire cariche direttive in partiti politici

Il Consigl. Bracciano alle proposte di modifica del Consigl. Turco così controribatte:

1. Si può valutare tutti insieme l'opportunità di abbassare il limite d'età a 15 anni; é stato previsto il limite di 16 anni perché solitamente questa è l'età in cui si acquisisce una certa maturità e responsabilità. La Consigl. De Chiara interviene ritenendo giusto questo limite minimo d'età perché a sedici anni si esce dall'obbligo scolastico e si è più maturi.
2. Nello schema di Regolamento non sono previste n. 3 riunioni annue dell'Assemblea ma almeno 3 riunioni annue, non escludendo la possibilità di fare un maggior numero di riunioni durante l'arco dell'anno;
3. Il Forum è un organismo apartitico e per questo motivo è prevista l'incompatibilità con lo svolgimento di cariche politiche.

Interviene la Consigl. Madonia che evidenzia come le modifiche proposte siano frutto di richieste da parte dei giovani sentiti al riguardo.
La maggioranza esprime la propria disponibilità ad apportare allo schema di regolamento solo la modifica relativa al limite minimo d'età.
Il Presidente propone di votare l'emendamento "da 16 a 15 anni"
Votazione: n. 12 favorevoli n. 1 non favorevole (Consigl. De Chiara)
Emendamento approvato
Votazione sull'approvazione del Regolamento proposto e emendato:
n. 5 astenuti (gruppo di minoranza e Consigl. De Chiara) n. 8 favorevoli
Votazione sull'immediata eseguibilità:
n. 5 astenuti (gruppo di minoranza e Consigl. De Chiara) n. 8 favorevoli
DELIBERAZIONE APPROVATA E RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal ***13-04-2015*** *al* ***28-04-2015*** *come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Carinaro, lì ***13-04-2015***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA